



Da sabato 17 settembre a sabato 1° ottobre nelle sale del Museo di Anatomia umana alcune vetrine ospiteranno l'esposizione temporanea

Medicina e chirurgia di guerra nel Risorgimento
Uno sguardo su una collezione “nascosta” del Museo di Anatomia umana di Torino

organizzata dal Museo in collaborazione con l'Archivio Scientifico e Tecnologico dell'Università di Torino (ASTUT).

Si tratta di una collezione di strumenti medico-chirurgici utilizzati da due docenti di Anatomia, Lorenzo Restellini e Carlo Giacomini, che parteciparono a diversi eventi bellici che si susseguirono nel corso dell'Ottocento e che videro la loro presenza in veste diversa, il primo come convinto patriota, prima militare di carriera e poi volontario, il secondo - di vent'anni più giovane - come membro di una nascente istituzione umanitaria, la Croce Rossa Internazionale.

L'esposizione è arricchita da alcuni strumenti appartenenti a collezioni private.

In occasione dell'esposizione è stato pubblicato il volumetto, a cura di Marco Galloni e Giacomo Giacobini,

Tra patriottismo e impegno umanitario
Gli strumenti della medicina militare di due anatomisti torinesi ottocenteschi

L'esposizione è stata organizzata nel quadro del Primo Congresso Nazionale “La sanità militare nella storia d'Italia” (17 settembre 2011), che rappresenta uno degli eventi torinesi organizzati per celebrare il centocinquantenario dell'Unità d'Italia.

Museo di Anatomia umana
c.so Massimo d'Azeglio 52
10126 Torino
tel. +390116707883
e-mail: museo.anatomia@unito.it
www.museo.unito.it/anatomia
www.torinoscienza.it/anatomia
orario: dal lunedì al sabato dalle 10 alle 18.